



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

ARCHITETTURA

.....

TITOLO DELLA TESI

Inside and beyond - Spazi per la riabilitazione nel carcere di Teramo

.....

.....

.....

.....

Laureando/a
Greta Giostra
Nome.....

Firma.....
Greta Giostra

Relatore
Luigi Coccia
Nome.....

Firma.....
Luigi Coccia

ANNO ACCADEMICO..... **2021/2022**

Casa circondariale di Teramo

Informazioni generali

Localizzazione
Teramo, Abruzzo

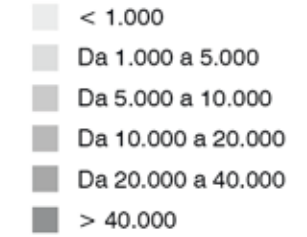
Datumi presenti: n. 411
Capacità: n. 255
Affollamento: 161,2%
Eventi critici registrati in un anno: n. 97

Informazioni sul patrimonio edilizio

Dislocazione: Extra-urbana
Anno di costruzione: 1986
Tipologia edilizia: Polo telegrafico moderno
3 mq per detenuto no

Analisi territoriale

Popolazione residente



Vie di comunicazione

Linea ferroviaria
Autostrade
Strade principali

Rete dei servizi

Presidi ospedalieri
Servizi sanitari
Strutture giudiziarie
Superiori/Università
Istituti di formazione professionale

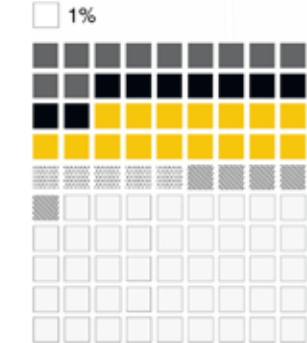
Informazioni sul patrimonio edilizio esistente

Planimetria generale scala 1:5.000

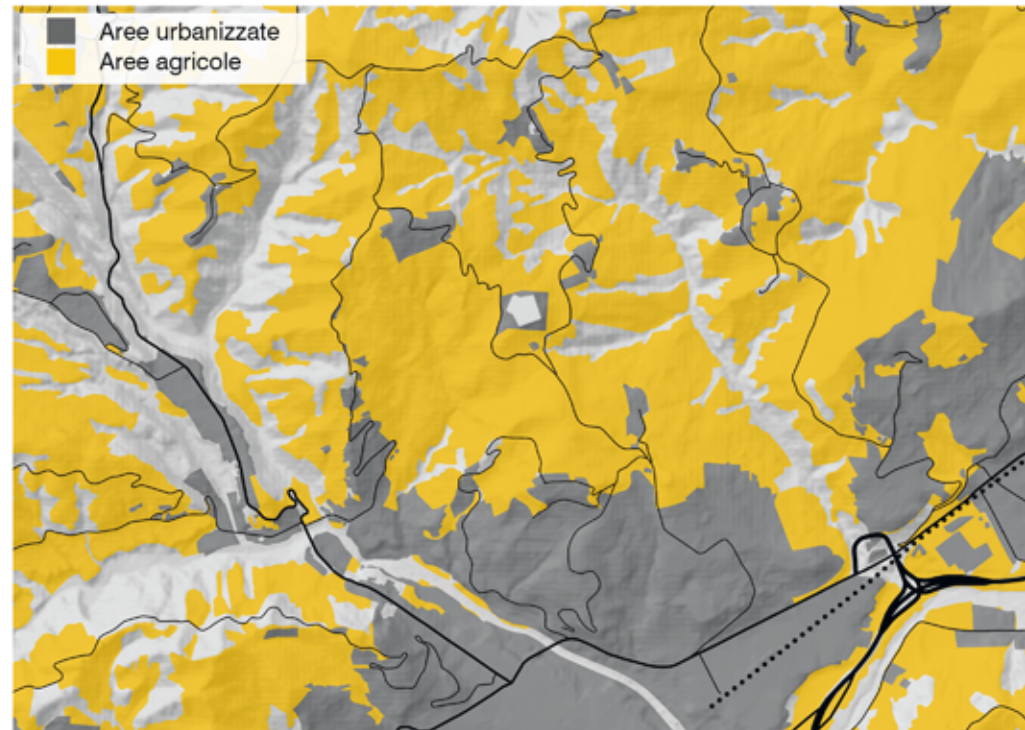
Trattamento del suolo

Edifici
Padiglioni detentivi
Aree verdi
Cortili perimetrali
Aree attrezzate per lo sport
Altro

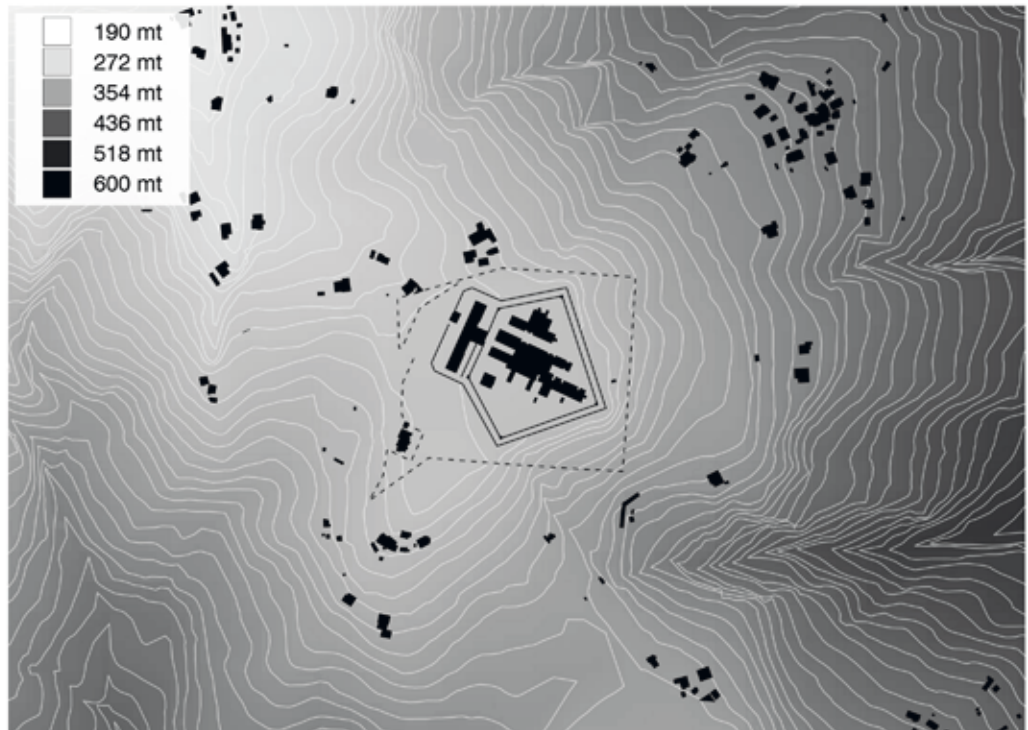
Area totale 3,17 Ha



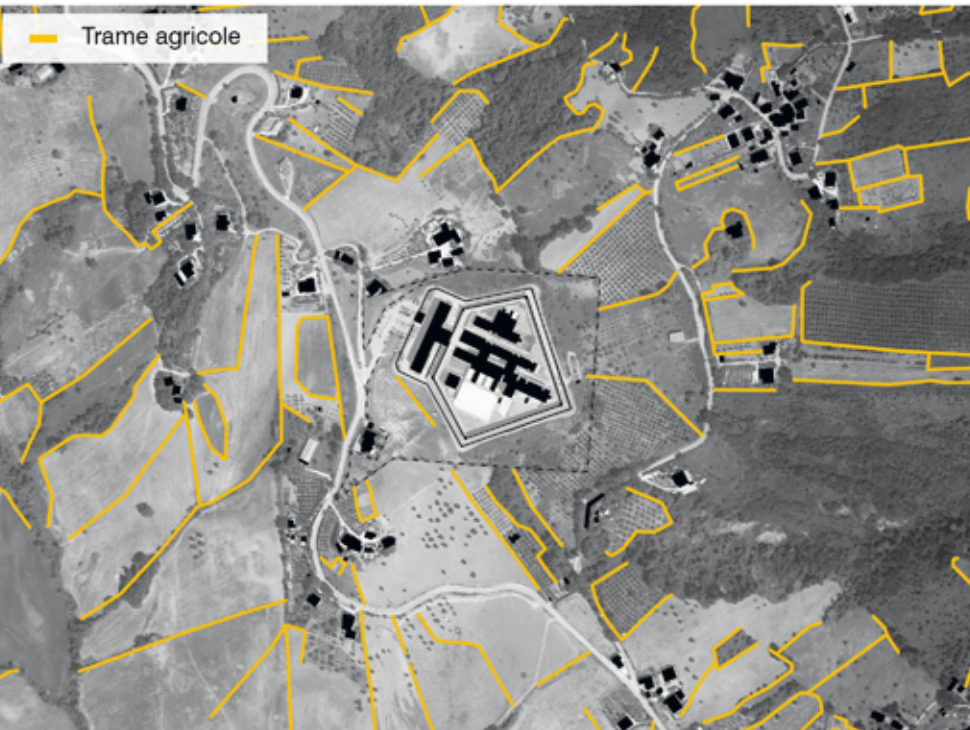
Inseidiamenti e aree a vocazione agricola scala 1:50.000



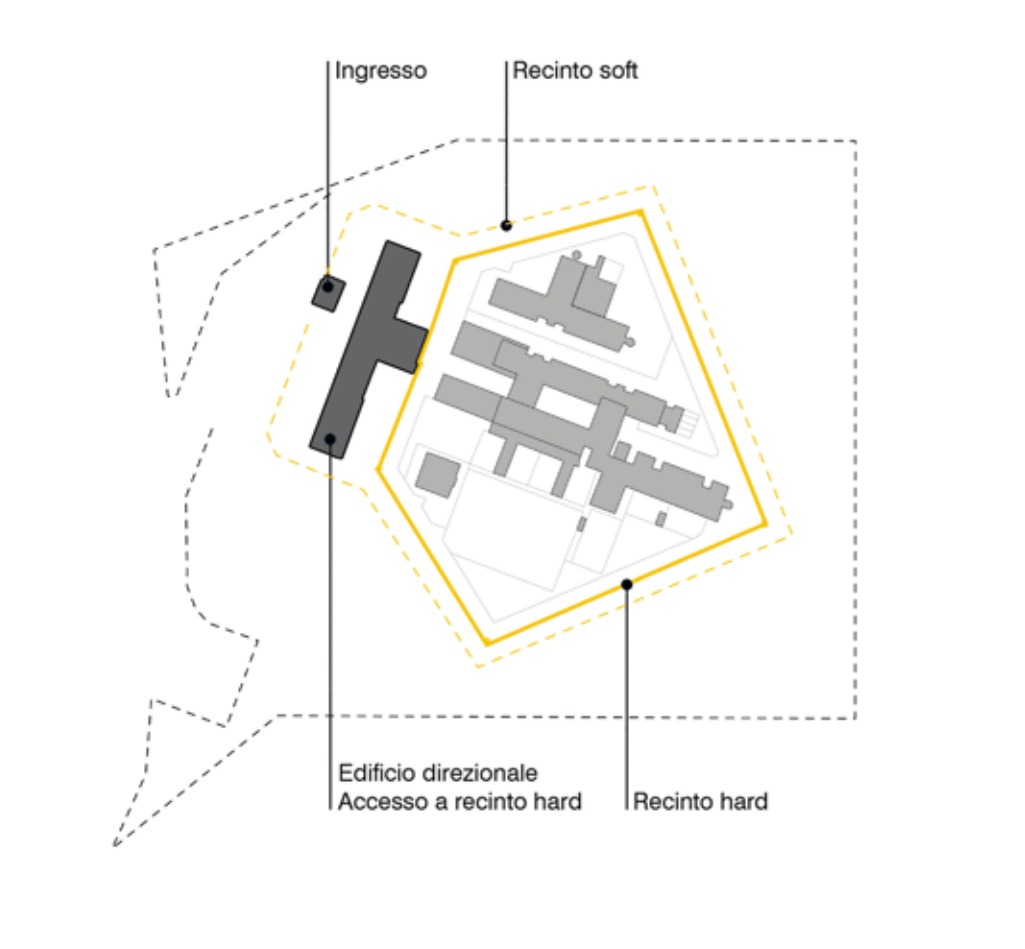
Topografia del sito scala 1:10.000



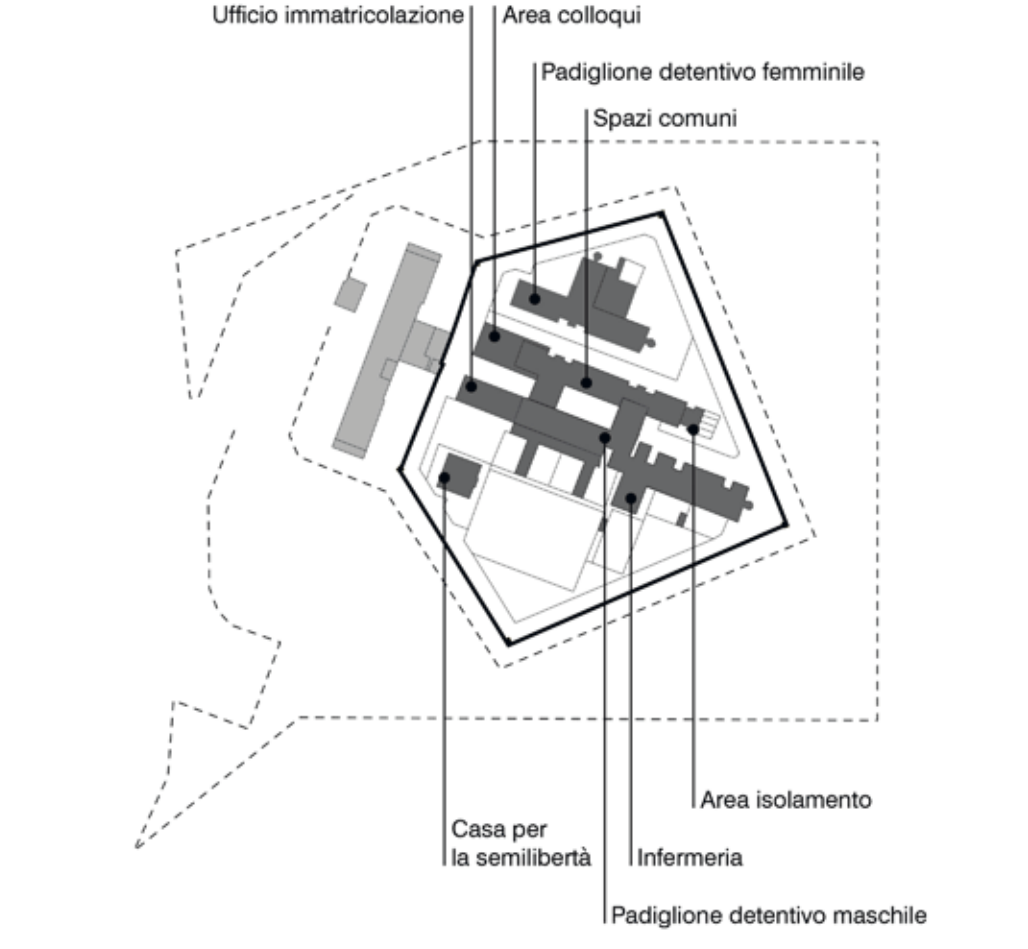
Trame agricole scala 1:10.000



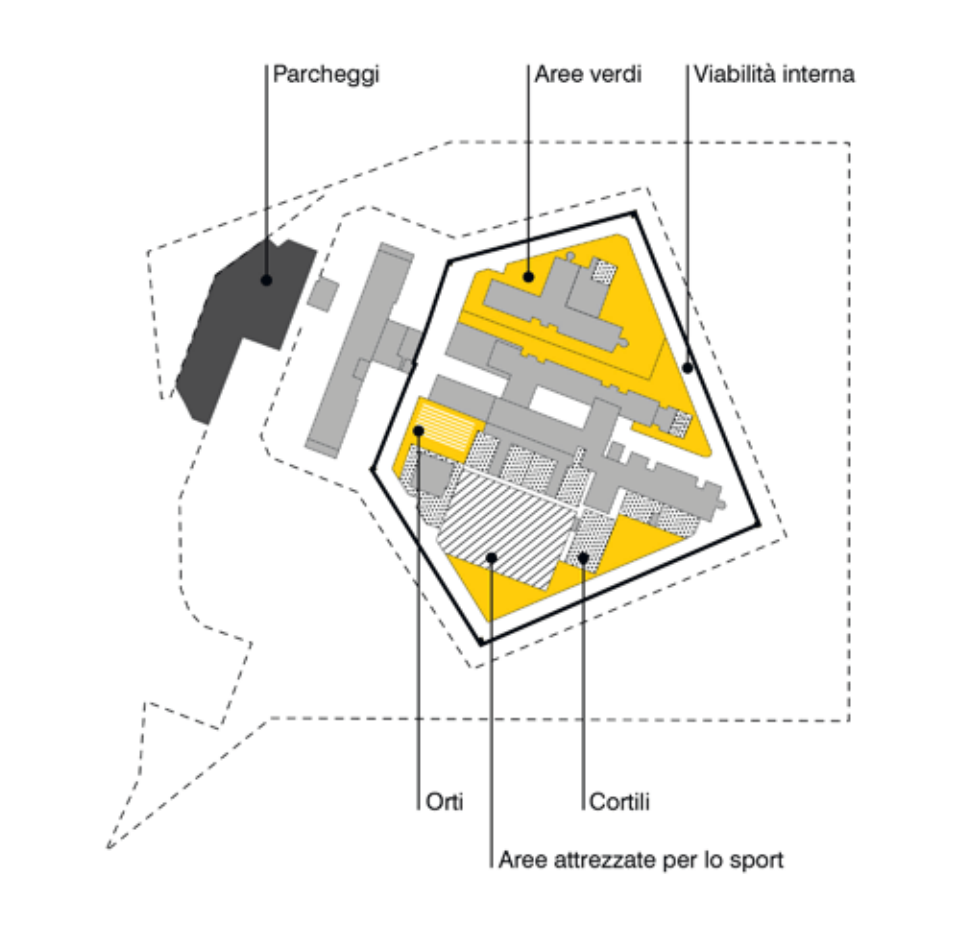
Recinti e accessi



Edifici

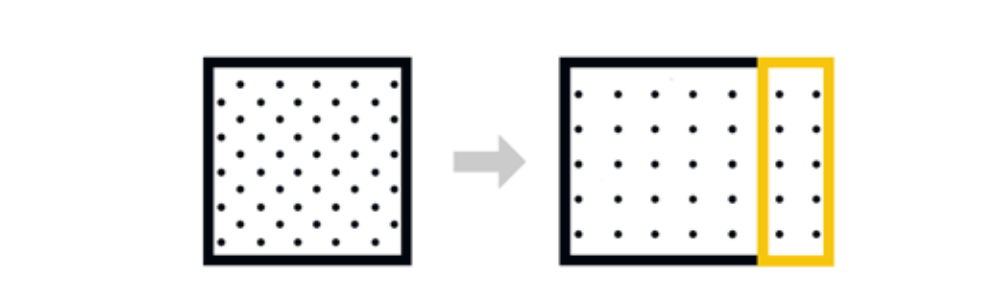


Spazi aperti



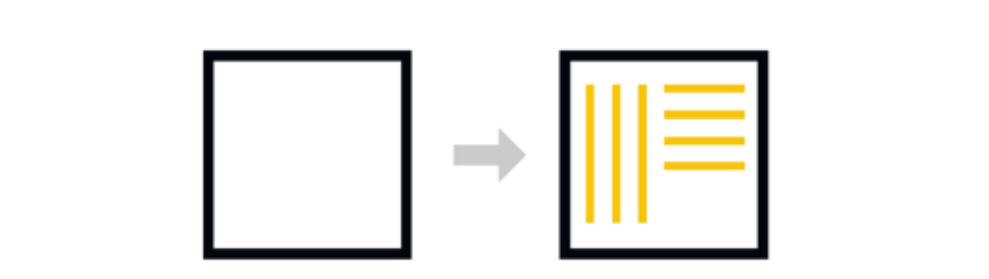
Criticità e obiettivi progettuali

Affollamento



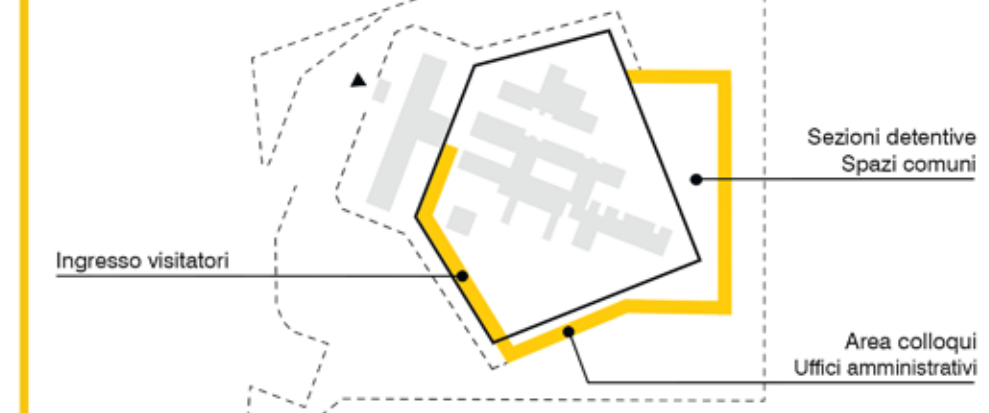
Tra gli istituti penitenziari dell'Italia centrale con più di 350 detenuti la casa circondariale di Teramo può essere considerato uno dei più sovraffollati. Il sovraffollamento, piaga principale del sistema carcerario italiano, ha un'influenza devastante sulla qualità della vita e sull'offerta formativa ed educativa degli istituti. Per questo motivo il progetto intende ridurre l'affollamento del penitenziario teramano attraverso la costruzione di una nuova sezione per detenuti comuni, divisa in unità residenziali collettive composte da camere singole e spazi comuni.

Attività trattamentali



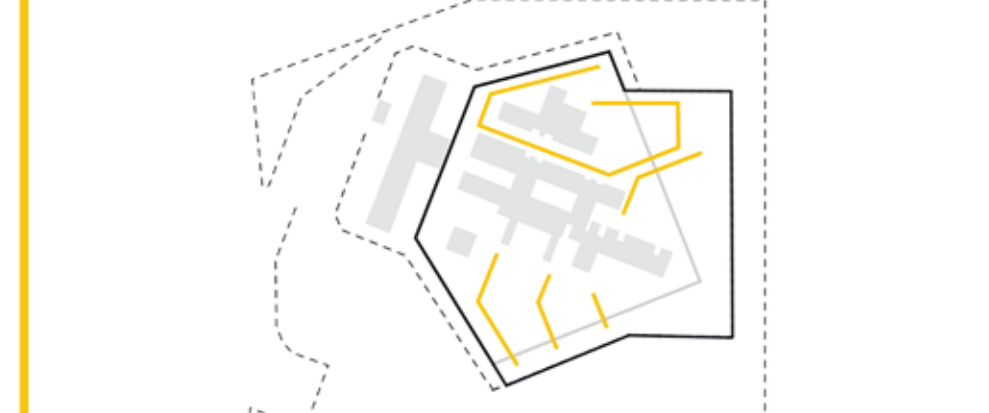
All'interno della casa circondariale di Teramo le attività trattamentali, fondamentali per centrare l'obiettivo rieducativo della pena, sono carenti. Il progetto intende promuovere attività lavorative artigianali e agricole interne in grado di realizzare una piccola economia carceraria, attraverso spazi attrezzati, laboratori e orti. Agli occhi della comunità, l'istituto penitenziario potrebbe essere inteso come una risorsa del territorio riconoscendo di fatto il ruolo rieducativo e non effettivo della pena.

Concept



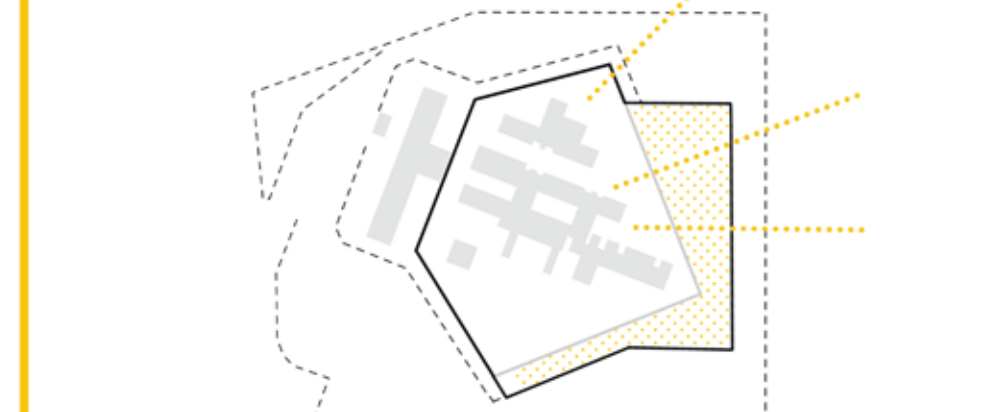
1 Ampliare

Il nuovo edificio si concretizza attraverso un volume che parte dall'interno dell'istituto per poi configurarsi come un perimetro abitato, sopra al quale si articolano i cortili posti in continuità con gli spazi aperti esistenti. Questo permette di realizzare un ampliamento evitando un'ulteriore occupazione dell'area intramuraria già densamente edificata.



2 Rendere accessibile

Il nuovo perimetro del carcere non è più una barriera impenetrabile ma luogo capace di instaurare relazioni sicche e percettive tra dentro e fuori. Tramite l'apertura di nuovi viali, il perimetro carcerario esistente, oltre a collegare le differenti parti dell'istituto garantendo l'accesso ai nuovi spazi comuni, realizza inediti punti di vista verso il paesaggio circostante.



3 Rinaturalizzare

Gli spazi aperti vengono disegnati con l'aiuto degli elementi vegetali del contesto agrario circostante. La contornazione dello spazio intramurario configura cortili verdi caratterizzati da filari alberati, i quali si alternano a coperture ombreggianti componendo così gli spazi per le attività ricreative all'aperto. La nuova copertura verde dell'edificio, oltre ad accogliere queste attività, contribuisce ad aumentare il comfort ambientale del nuovo edificio detentivo.

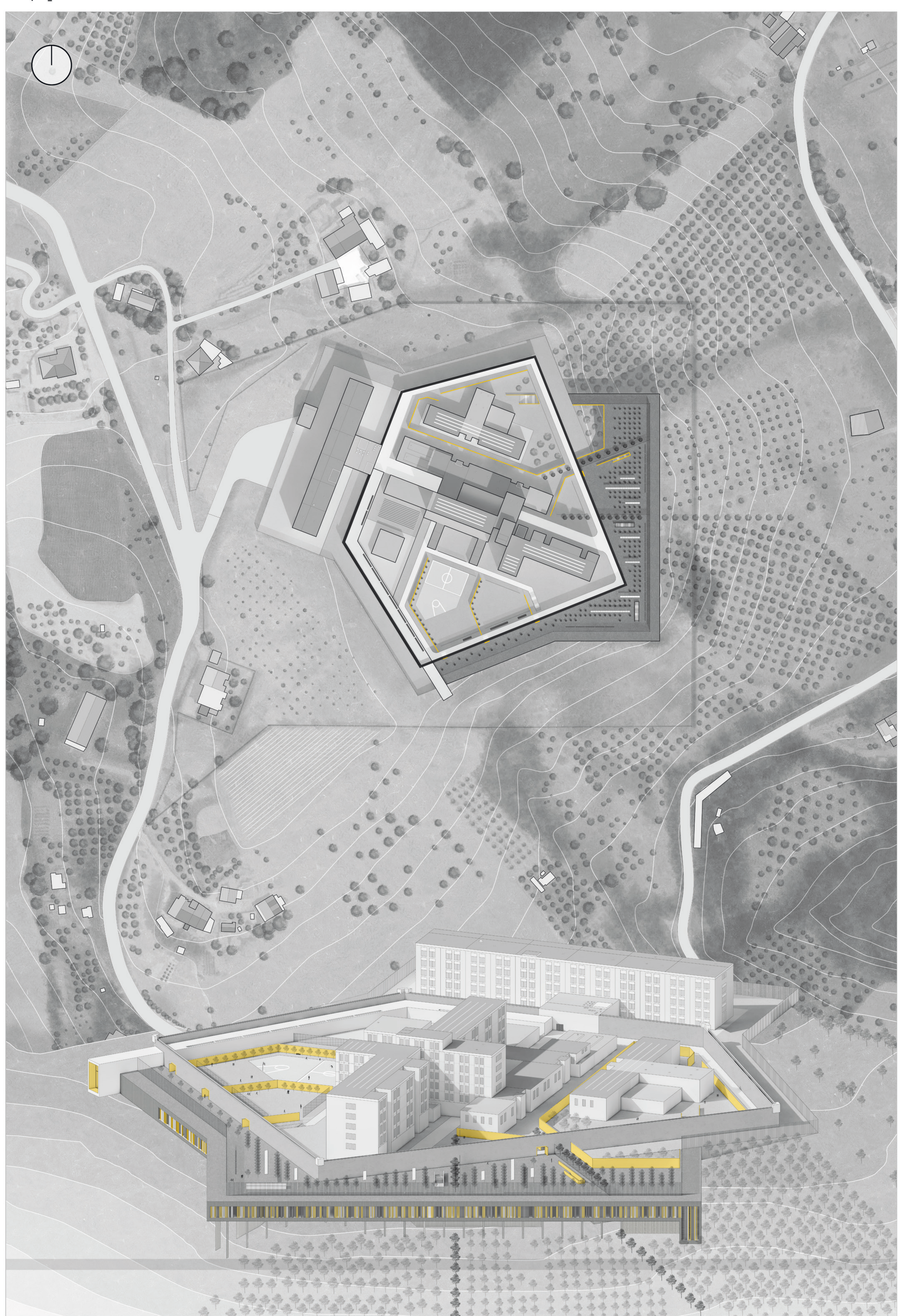
Profilo

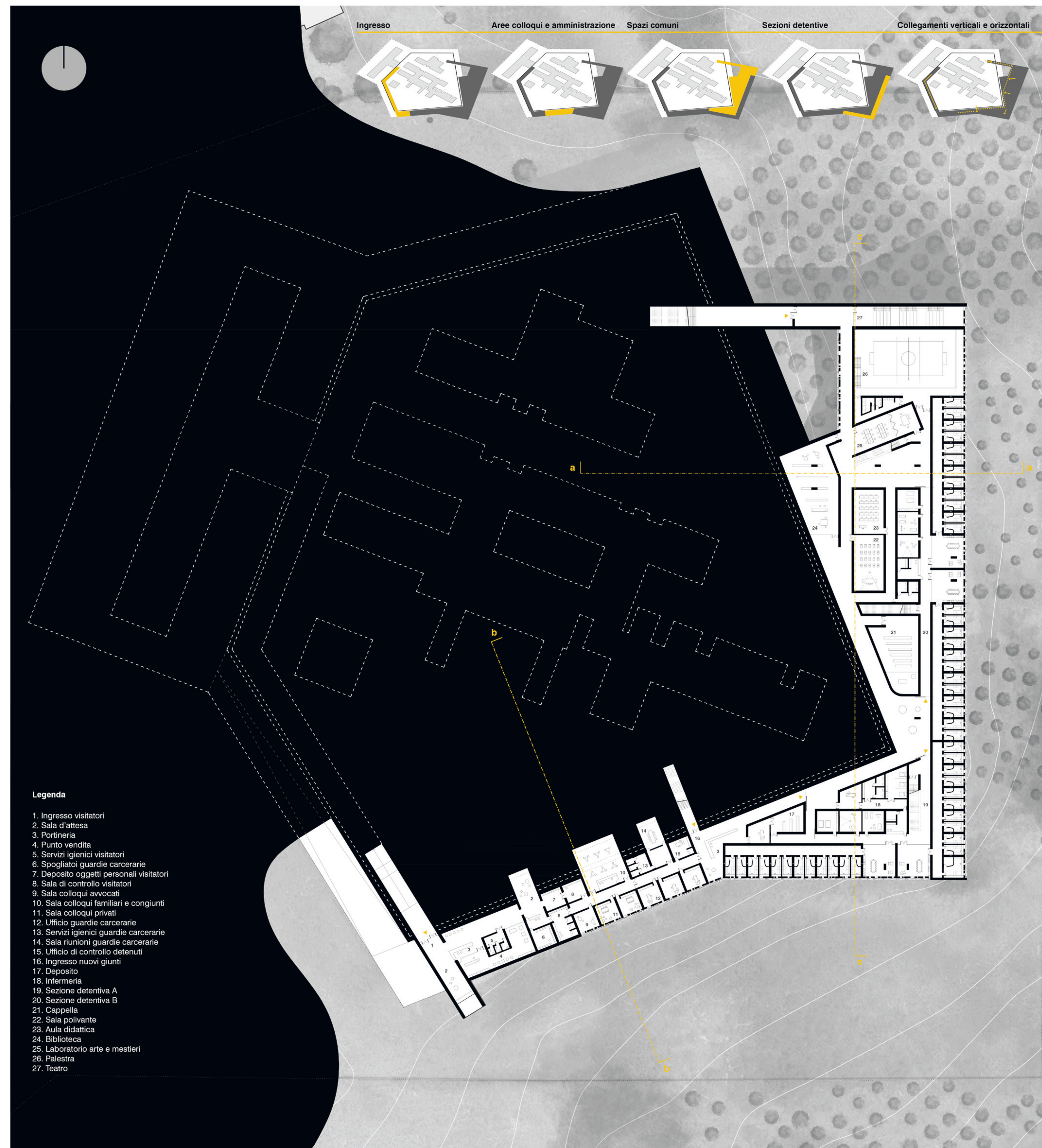


Planimetria scala 1:5.000



Masterplan scala 1:1.000





Legenda

- 1. Ingresso visitatori
- 2. Sala d'attesa
- 3. Portineria
- 4. Punto vendita
- 5. Servizi igienici visitatori
- 6. Spogliatoi guardie carcerarie
- 7. Deposito oggetti personali visitatori
- 8. Sala di controllo visitatori
- 9. Sala colloqui avvocati
- 10. Sala colloqui familiari e congiunti
- 11. Sala colloqui privati
- 12. Ufficio guardie carcerarie
- 13. Servizi igienici guardie carcerarie
- 14. Sala riunioni guardie carcerarie
- 15. Ufficio di controllo detenuti
- 16. Ingresso nuovi giunti
- 17. Deposito
- 18. Infermeria
- 19. Sezione detentiva A
- 20. Sezione detentiva B
- 21. Cappella
- 22. Sala polivalente
- 23. Aula didattica
- 24. Biblioteca
- 25. Laboratorio arte e mestieri
- 26. Palestra
- 27. Teatro



1. Ingresso visitatori

La natura respingente degli spazi che contraddistinguono gli istituti penitenziari finisce per riflettere negativamente sulla sua percezione da parte di visitatori e familiari che regolarmente frequentano questi luoghi. Considerato che le relazioni familiari sono elemento essenziale per il reinserimento sociale del detenuto, il progetto si propone di realizzare spazi maggiormente inclusivi e meno istituzionalizzati.

2. Sala d'attesa

Le visite dei bambini al familiare in carcere rappresentano esperienze ad alto impatto emotivo, potenzialmente traumatico. Per mitigare tali effetti negativi e tutelare i minori, la sala di aspetto che precede i colloqui è stata dotata di arredi e giochi per le attività ludico-ricreative. Il passaggio tra dentro e fuori avviene così graduale.

3. Sala colloqui privati

Quello dei colloqui, per i detenuti, sono momenti fondamentali per il mantenimento dei rapporti con i propri familiari. Per garantire un adeguato livello di privacy e per preservare le relazioni affettive, oltre ad un'area colloqui tradizionale, sono stati predisposti spazi di incontro privati in ambienti che ricreano una dimensione domestica e familiare, controllati attraverso un sistema di videosorveglianza.

4. Spazi connettivi

Lungo i corridoi si aprono diversi ambienti che interpongono la continuità e la serialità dello spazio connettivo. Considerata la sempre maggiore diffusione del regime di sorveglianza diurno, i corridoi, grazie a questa articolazione, oltre ad assolvere alle esigenze di connessione delle diverse parti dell'edificio possono diventare luogo di incontro e socializzazione.



5. Cucina - Soggiorno

Le celle detentive si posizionano intorno ad aree comuni, ereditate con tavoli sedute ed un angolo cottura, in cui i detenuti possono trascorrere insieme il loro tempo libero. La preparazione ed il consumo dei pasti con altri detenuti rappresenta un momento di convivialità e scambio culturale che non può avvenire all'interno di spazi inadeguati e scarsamente igienici come avviene nella maggior parte degli istituti penitenziari.

6. Laboratorio arte e mestieri

Per incentivare il lavoro manuale e la creatività sono stati predisposti laboratori capaci di realizzare diverse configurazioni spaziali e in grado di accogliere attività di natura differente. Il lavoro interno può essere utile al riconoscimento della società del ruolo rieducativo e non attivo della pena. I prodotti realizzati all'interno dell'istituto possono contribuire alla realizzazione di un'economia carceraria che miri ad un autosostentamento finanziario.

7. Biblioteca

L'offerta formativa non può escludere attività culturali e di formazione. Per queste ragioni l'istituto penitenziario è stato integrato con sale didattiche e una biblioteca con lo scopo di incentivare i detenuti a svolgere attività di formazione e accrescimento culturale favorendo un reinserimento lavorativo e sociale dei detenuti.

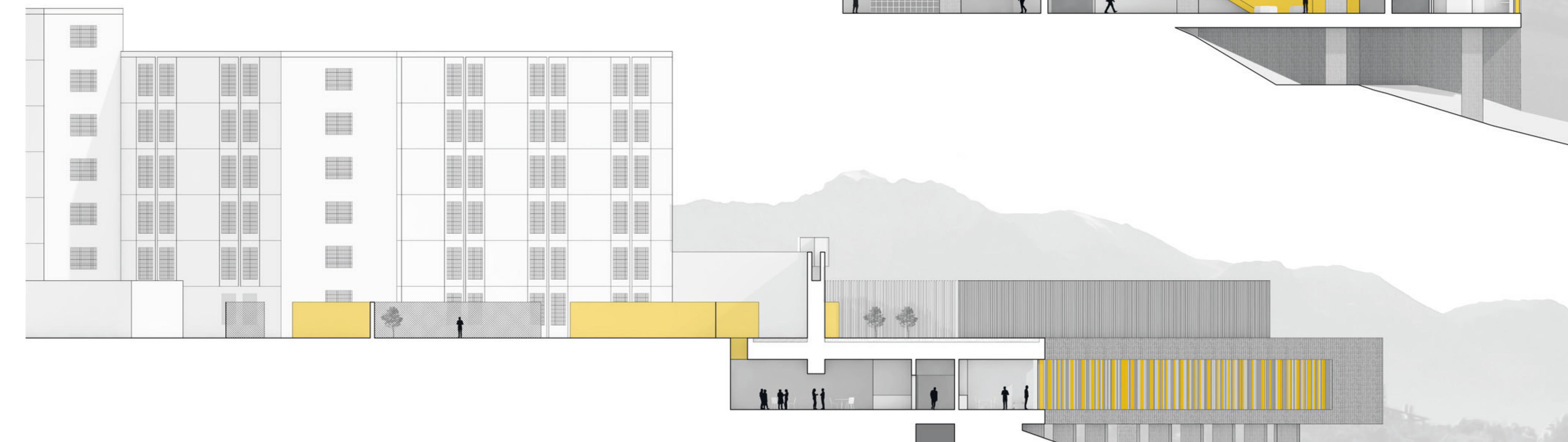
8. Palestra

Sia all'esterno che all'interno del nuovo edificio detentivo sono stati previsti spazi attrezzati per le attività sportive. Lo sport negli istituti penitenziari preserva il benessere psico-fisico dei detenuti, rafforza lo spirito di gruppo e può essere inteso come strumento di rieducazione. La palestra ospita un campo per diversi sport di gruppo e attrezzature per attività motorie in genere.

Sezione a-a_scala 1:200



Sezione b-b_scala 1:200



Sezione prospettica c-c_scala 1:200



Studio degli spazi aperti

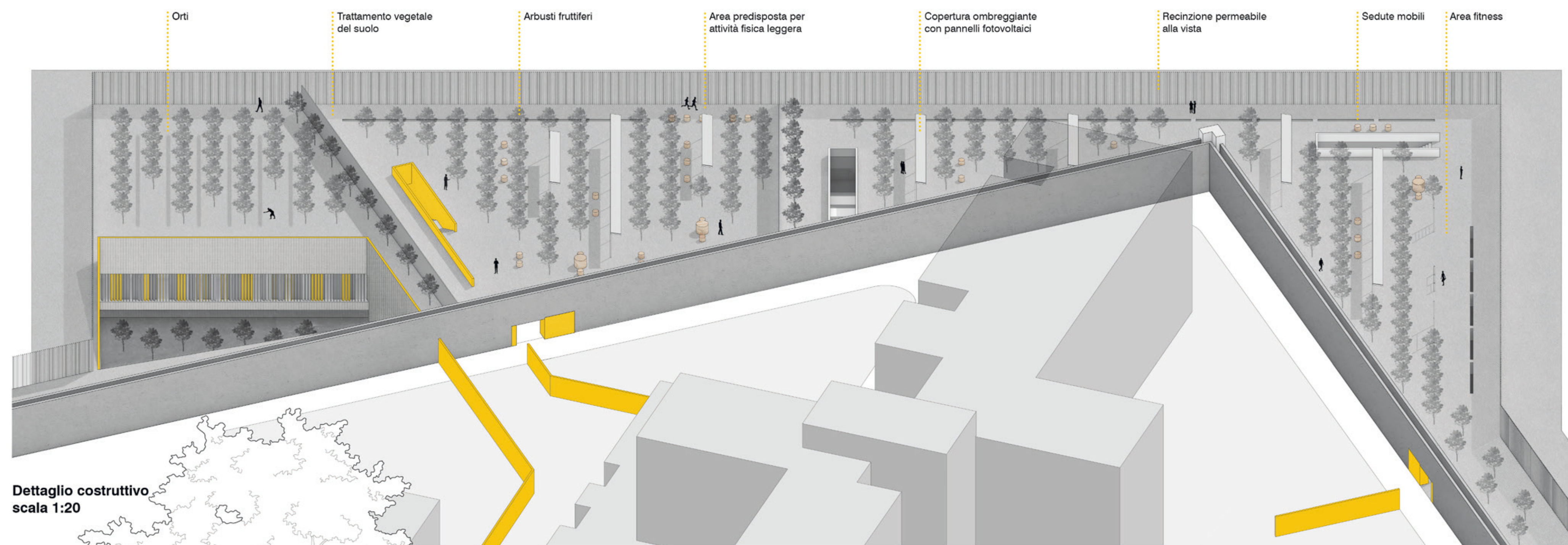
Introduzione

Attraverso un'analisi preliminare di sei istituti penitenziari rappresentativi, è stato possibile definire una serie di raccomandazioni con il fine di progettare i cortili dedicati all'ora d'aria rispondenti ai criteri dell'art. 27 della Costituzione Italiana. In linea generale i cortili dovrebbero garantire una superficie sufficiente ad ospitare i detenuti, ampia veduta e aree verdi che oltre a migliorare la qualità degli spazi possono svolgere una funzione riabilitativa.

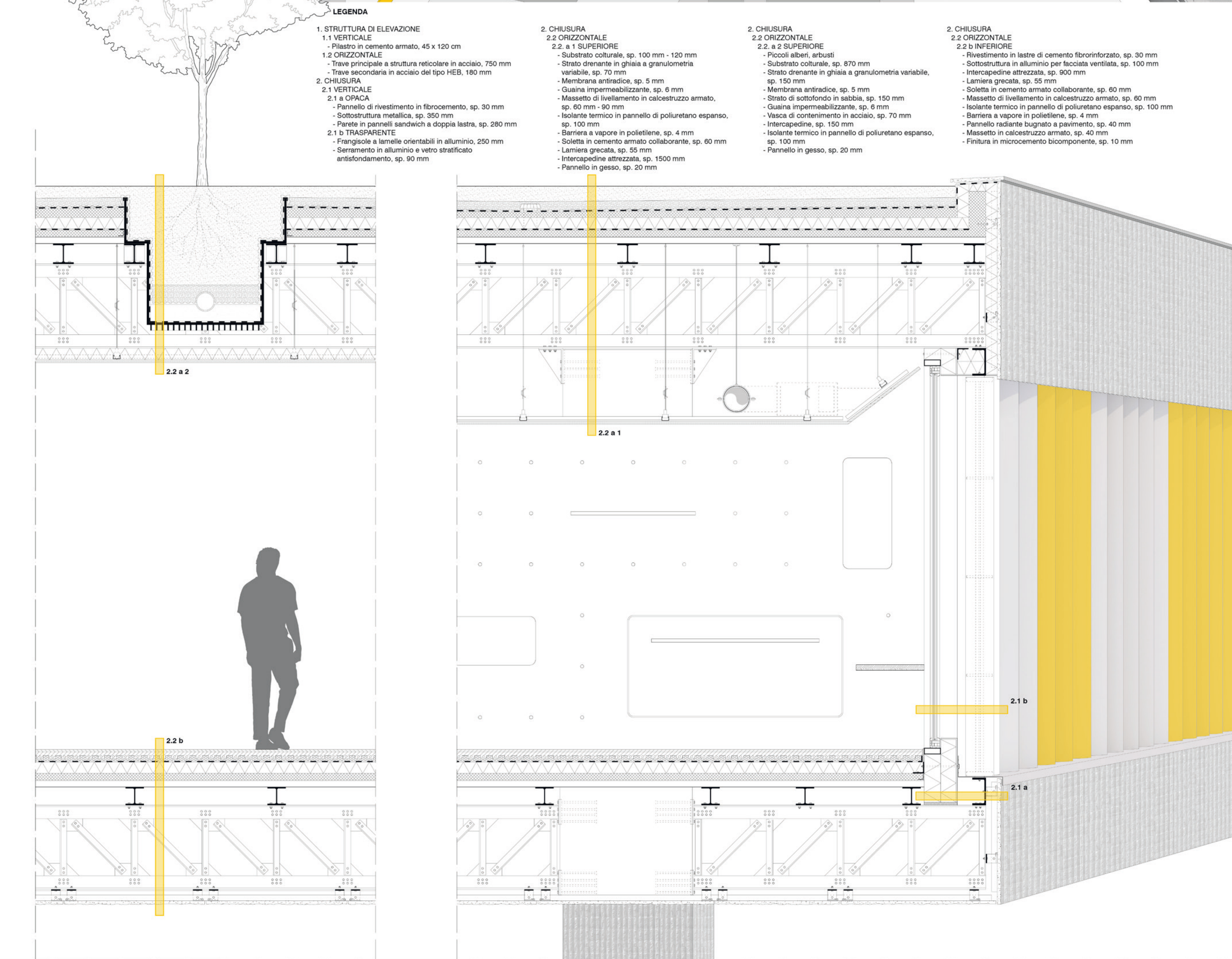
Raccomandazioni progettuali

- 1 Evitare cortili claustrofobici;
- 2 Garantire una visione ampia;
- 3 Preferire un'organizzazione dinamica dello spazio;
- 4 Evitare di realizzare cortili in prossimità di edifici molto alti;
- 5 Caratterizzare lo spazio attraverso funzioni diversificate;
- 6 Realizzare aree verdi;
- 7 Garantire una buona esposizione al sole e aree ombreggiate;
- 8 Dotare gli spazi di attrezzature per lo sport e arredi;
- 9 Favorire la scoperta progressiva dello spazio;
- 10 Restituire un'immagine positiva.

Componenti degli spazi aperti



Dettaglio costruttivo scala 1:20



Studio della cella detentiva

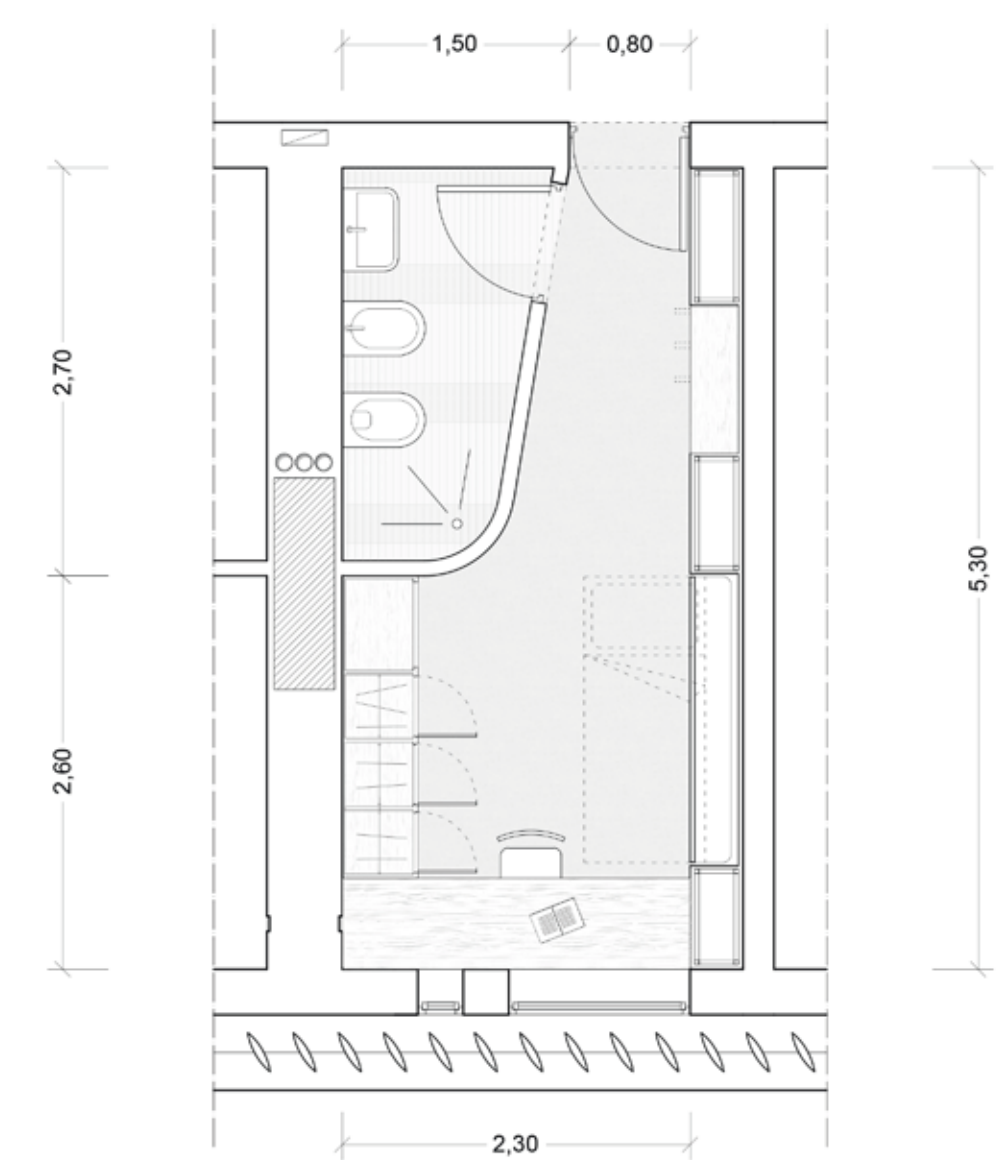
Introduzione

Attraverso un'analisi preliminare di sei istituti penitenziari rappresentativi, è stato possibile definire una serie di raccomandazioni con il fine di progettare celle detentive rispondenti ai criteri dell'art. 27 della Costituzione Italiana. In linea generale, le celle detentive dovrebbero restituire un'immagine positiva e rassicurante, relazionarsi vivamente con l'esterno e permettere ai detenuti di definire al suo interno un microcosmo nel quale identificarsi.

Raccomandazioni progettuali

- 1 Prediligere le celle singole;
- 2 Garantire una superficie calpestabile di almeno 6 mq;
- 3 Restituire un'immagine di un ambiente domestico;
- 4 Predispone servizi igienici in ambiente separato;
- 5 Concedere la possibilità di personalizzare lo spazio;
- 6 Prevedere diverse configurazioni spaziali;
- 7 Evitare l'utilizzo di sbarre;
- 8 Prevedere affacci verso il paesaggio circostante;
- 9 Garantire un'adeguata illuminazione naturale;
- 10 Realizzare nelle prossimità delle celle spazi comuni.

Pianta cella detentiva scala 1:50



Vista dall'alto scala 1:25



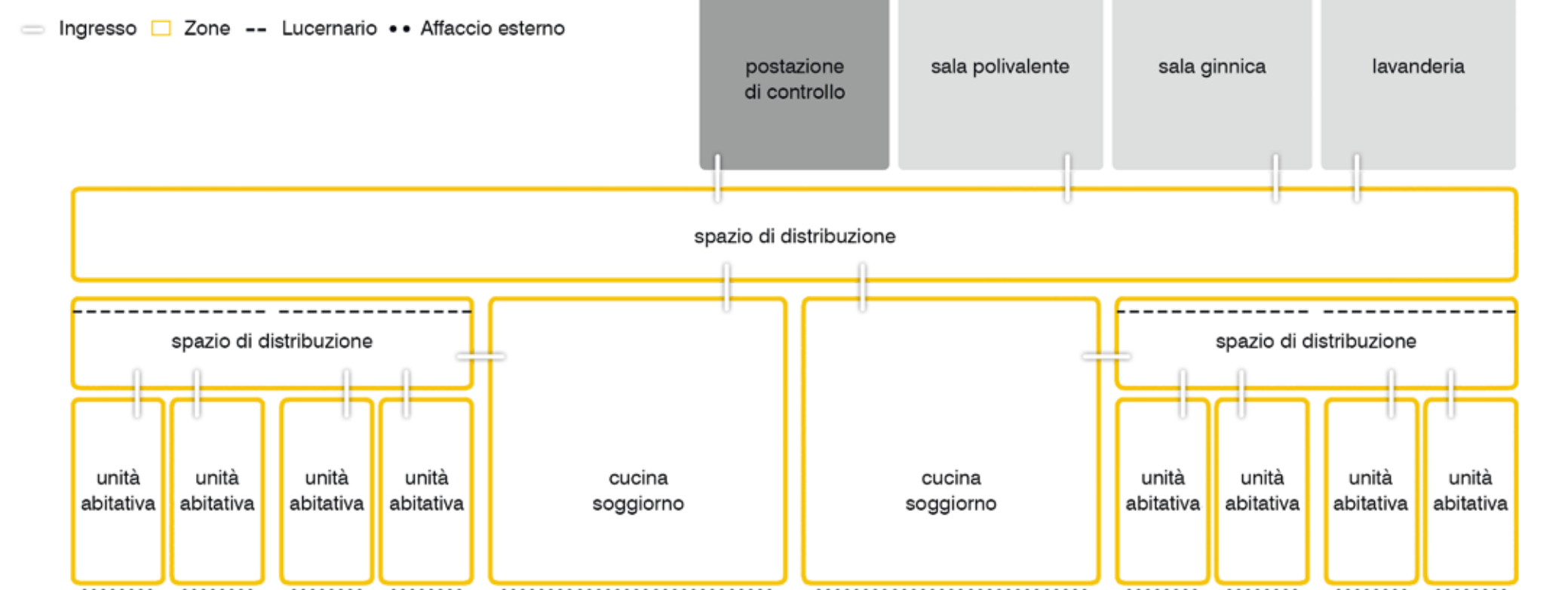
Vista frontale scala 1:25



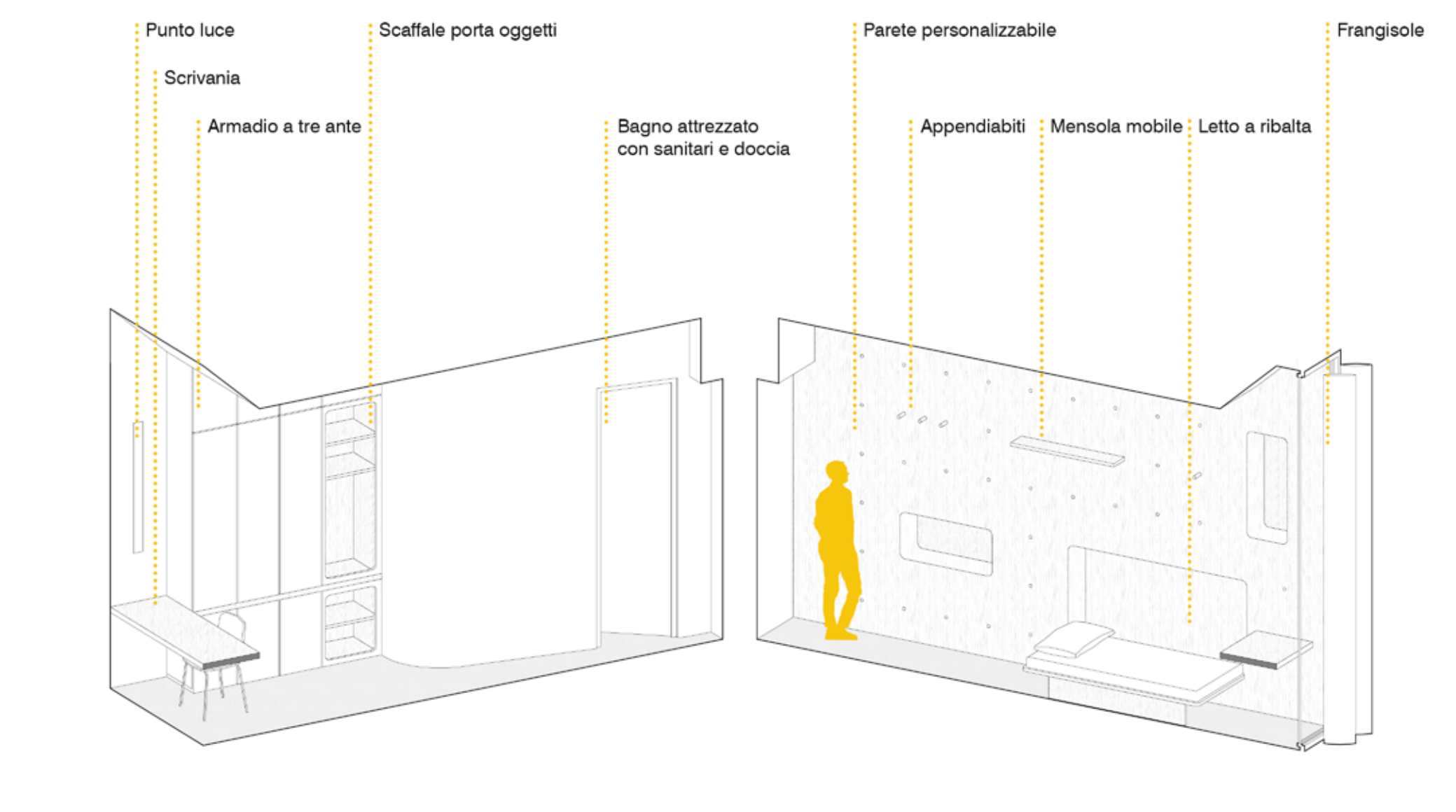
Organizzazione delle sezioni detentive

Il progetto prevede la realizzazione di due sezioni detentive destinate ad ospitare un totale di 47 detenuti. Ogni sezione dispone di spazi di servizio per le attività quotidiane e di una postazione di controllo nel rispetto dei requisiti di sicurezza e custodia. Le sezioni si suddividono in due unità residenziali collettive composte da 12 celle singole, aggregate intorno ad uno spazio comune arredato con tavoli, sedute ed un angolo cottura in cui i detenuti possono trascorrere insieme il loro tempo libero. Questa organizzazione, oltre a garantire un livello di privacy crescente man mano che si raggiungono le singole celle detentive, permette di realizzare spazi destinati a piccoli gruppi di detenuti, rafforzando il senso di comunità e modificando le occasioni di socializzazione e convivialità. Il rapporto visivo con l'ambiente esterno viene assicurato in tutte le celle detentive e nelle zone soggiorno attraverso aperture prive di sbarre.

Diagramma funzionale sezione detentiva tipo



Componenti dello spazio detentivo



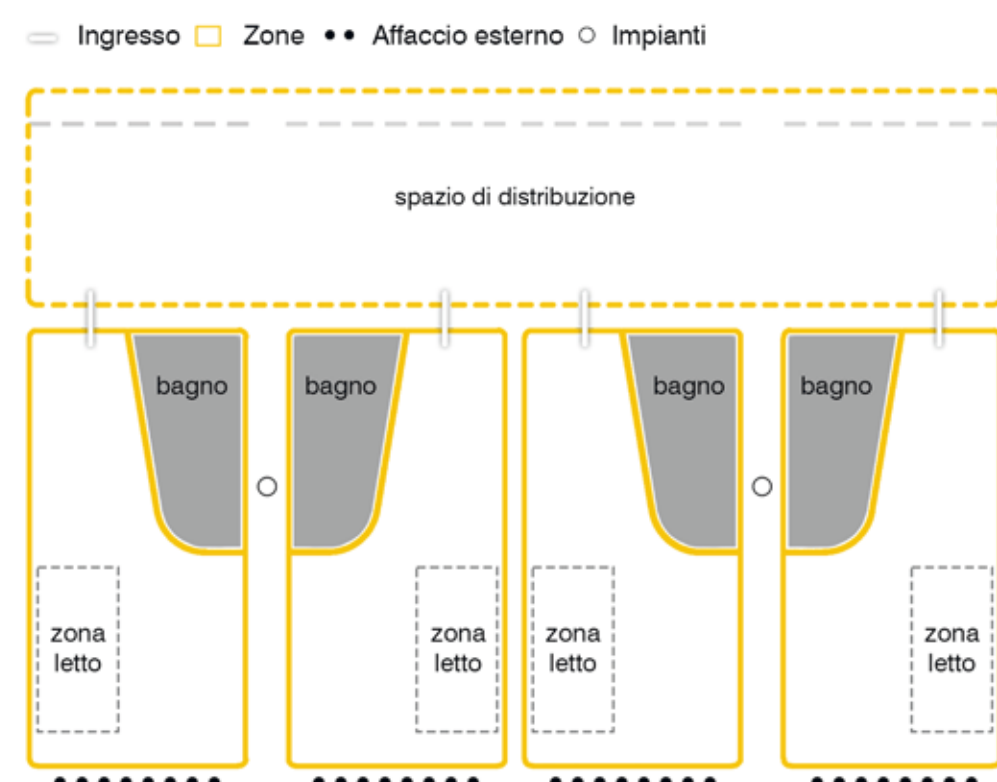
Viste laterali scala 1:25



Organizzazione della cella

Le celle singole, di 6,55 mq di superficie calpestabile, sono dotate di un servizio igienico in ambiente separato realizzato attraverso una parete cura che consente una visuale ottimale dell'intera cella. Lo spazio detentivo si compone di un armadio a tre ante, una scrivania e una parete attrezzata, con letto a scomparsa, la quale favorisce una configurazione spaziale flessibile e adattabile alle diverse attività quotidiane.

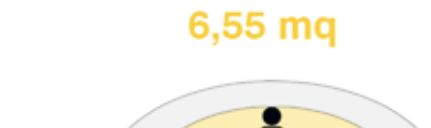
Diagramma funzionale cella tipo



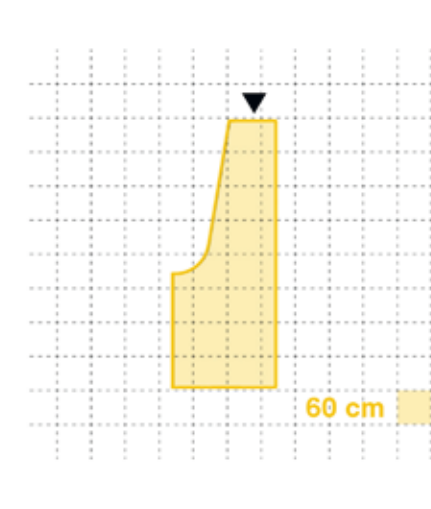
Numero detenuti per cella



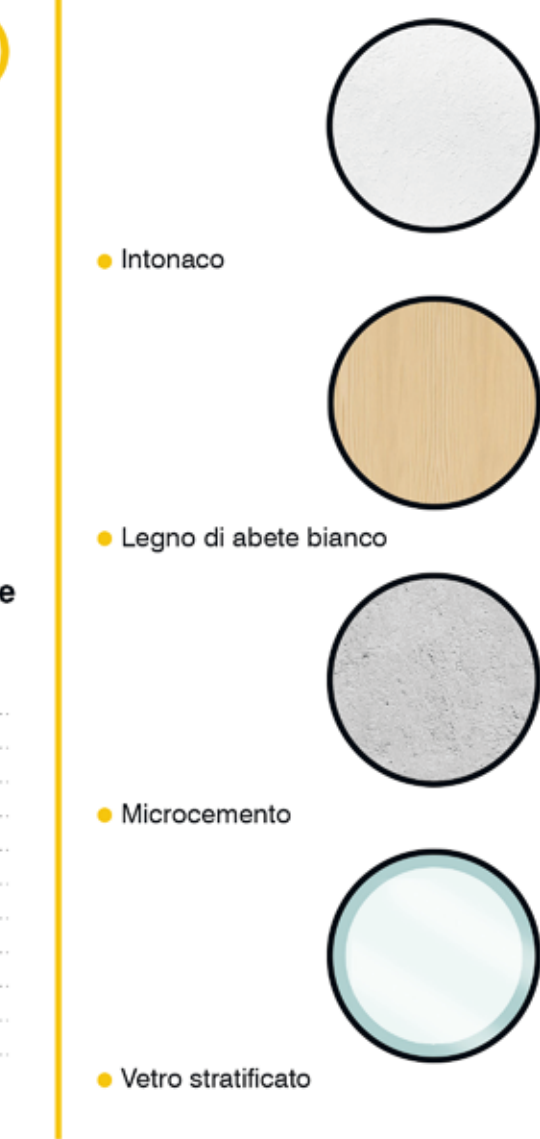
Superficie per detenuto



Forma superficie calpestabile



Materiali utilizzati



Vista dall'Ingresso

